

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CREMA

POLIZIA LOCALE DI CREMA

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE ANNO SCOLASTICO 2014/2015

<u>In collaborazione con AUTOMOBILE CLUB CREMONA</u> <u>Delegazione di CREMA</u>

La Strada , la nostra VITA , Impariamo a Rispettarla .

(<u>Comportamenti / Regole da Rispettare in Relazione al C.d.S.</u>)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE "La Strada, la nostra VITA, Impariamo a rispettarla" realizzato con e per le scuole primarie e secondarie.

Premessa:

questo progetto verrà realizzato in ottemperanza al decreto interministeriale del 5 agosto 1994 (Ministero dell'Istruzione e Ministero dei Lavori Pubblici) e vedrà coinvolti l'Amministrazione di Crema, la Polizia Locale di Crema e l'ACI di Crema. Il progetto si sviluppa in un percorso che intende diffondere l'Educazione Stradale nella scuola nell'ambito della convivenza civile. I bambini della scuola primaria, rappresentano la fascia d'età in cui progressivamente si acquista l'autonomia nel circolare per la strada, per cui è necessario acquisire gli strumenti necessari per comprendere le regole del traffico cittadino.

L'ACI di Crema si occuperà di ulteriori corsi di educazione stradale avente come targhet le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado con attività presso la sede ACI di Crema.

Il corso è nato per favorire fin dall'infanzia, una conoscenza dei principi base della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento che gli utenti della strada devono osservare.

Gli argomenti che sarano affrontati durante il corso sono :

- il semaforo (caratteristiche, significato dei colori);
- il marciapiede (suo uso);
- l'attraversamento pedonale (suo uso);
- la pista ciclabile (suo uso);
- il pedone (il comportamento);
- i segnali manuali del "Vigile Urbano" (il loro significato);
- conoscere il ruolo dell'Operatore di Polizia Locale;
- uso della bicicletta in sicurezza (uso del casco , freni, luci ecc.);
- sistemi di ritenuta (seggiolini , cinture di sicurezza);
- comportamenti alla guida del ciclomotore ;
- sistemi di protezione alla guida del ciclomotore (casco paraschiena);
- manomissione veicolo;
- trasporto del passeggero;
- documenti obbligatori;
- conseguenze uso alcool e droghe durante la guida ;
- procedura di accertamento "alcooltest" e per droghe ;
- sinistri stradali senza feriti,con feriti e mortali;
- cinture di sicurezza (loro uso);
- velocità :
- autovelox e telelaser (metodologie di accertamento);
- uso di telefoni cellulari durante la guida (sanzioni);
- assicurazione obbligatoria per i veicoli e conseguenze;
- patente di guida;
- procedura sanzionatoria e decurtazioni punti;
- educazione alla legalità responsabilità civile e penale.

DESCRIZIONE:

1.Destinatari:

 gli alunni delle classi terza,quarta e quinta delle scuole primarie, le classi seconda media e le classi delle quarte superiori della Città di Crema, che ne faranno richiesta su modulistica predisposta a cura del Corpo di Polizia Locale,previa divulgazione da parte della stessa Polizia Locale del progetto alle direzioni didattiche per la necessaria condivisione;

2. Obiettivi formativi e di apprendimento.

- a) per gli alunni delle scuole elementari:
 - aiutare il bambino a inserirsi nel gruppo degli utenti dalla strada, in modo consapevole delle regole del Codice della Strada;
 - far sentire il bambino "PROTAGONISTA" della strada, come individuo in grado di operare scelte che coinvolgono gli altri;
 - stimolare il minore facendogli comprendere che il rispetto delle regole ha lo scopo di acquisire maggior sicurezza della strada a garanzia per lui e per gli altri utenti della stessa;
 - conoscere il ruolo dell'Operatore di Polizia Locale;
 - conoscere i pericoli della strada;
 - conoscere le norme di comportamento del ciclista;
 - conoscere l'importanza dei sistemi di ritenuta.
- b) per gli alunni delle classi seconde medie e quarte superiori:
- avvicinare i ragazzi alle problematiche relative alla tematica della sicurezza stradale da parte dei futuri titolari di patente di guida, mediante un primo approccio alle norme di comportamento specificamente previste dal Codice della Strada;
- uso di un simulatore di guida, conoscenza dei tempi di reazione, conseguenze dell' abuso di sostanze, necessità di moderazione della velocità, primo soccorso.

3. Contenuti e Attività:

- a) per gli alunni delle scuole elementari:
- uscite sul territorio;
- conoscere i segnali stradali ;
- uso del casco e della cintura di sicurezza;
- assemblee partecipate con i genitori degli scolari. Per migliorare la sosta delle autovetture davanti alle scuole elementari ed arrecare meno intralcio possibile,con sosta alternativa del veicolo,cautele e misure di sicurezza da adottarsi in occasione delle entrate/uscite dei plessi scolastici:
- a conclusione del progetto, verrà organizzata in una piazza una manifestazione di Educazione Stradale dove le classi terze e quarte elementari riceveranno l'Attestato di partecipazione al corso, mentre le quinte classi elementari riceveranno il Diploma.

- b) per gli alunni delle classi seconde medie e quarte superiori (attività presso sede ACI di Crema):
 - attività didattica sulle norme di comportamento dettate dal Codice della Strada presso la sede ACI di Crema;
 - uso di un simulatore di guida,regolato a diverse velocità ed in condizioni anche avverse:
 - uso cinture di sicurezza, illustrazione conseguenze abuso sostanze, proiezione di video sulla sicurezza stradale;

3. Metodologia:

- a) per gli alunni delle scuole elementari :
 - le attività verranno proposte agli alunni anche sotto forma di didattica laboratoriale, con costruzione di segnali, preparazione di cartelloni e proiezioni di foto/video;
- b) per gli alunni delle classi seconda media e quarte superiori (attività presso sede ACI di Crema):
 - corso tenuto da personale (istruttori certificati di scuola guida) coadiuvato da personale dedicato della Polizia Locale di Crema, assistito dai docenti di ogni classe.

Classe 2° media

Autoscuola (60/90 minuti)

Cos'è un ciclomotore?
Caratteristiche tecniche dei ciclomotori
Tipologie di segnali
Segnaletica orizzontale
Comportamento agli attraversamenti pedonali
Norme specifiche del Codice della Strada riferite alla guida dei ciclomotori
Fisica applicata alla guida
Stanchezza e Alcool
Uso di droghe
Abbigliamento di sicurezza

Casco
Manomissione del veicolo
Semafori
Comportamento in presenza di un Agente di Polizia Locale
Trasporto del passeggero
Luci catadiottri
Documenti obbligatori

L'Agente di Polizia Locale spiega: in cosa consiste il suo lavoro, la sua divisa, i vari simboli e distintivi.

Simulazione in aula di come l'Agente di Polizia Locale regola il traffico negli incroci e negli attraversamenti pedonali/ciclabili. Con riferimento all'uso della "paletta" e del fischietto.

Parte pratica (simulatori) 120 minuti

Un ragazzo guida il simulatore ciclomotore in un'aula, e la classe intera che si trova in un'aula diversa lo vede in azione e, assieme all'istruttore, vengono discussi i vari errori che vengono commessi durante la guida.

Autoscuola (60/90 minuti)

Cos'è un incidente stradale
Storia dell'incidente stradale
Statistiche ISTAT sui sinistri stradali
Possibili causa di incidenti stradali
Airbag rischi correlati
Cinture di sicurezza e rischi correlati
Incidenti stradali famosi
Falsi miti sulla guida in stato di ebbrezza

Agente di Polizia Locale (60/90 minuti)

Velocità
Autovelox fissi e mobili , Telelaser
Sanzioni previste in caso di superamento dei limiti di velocità
Uso del telefono cellulare durante la guida
Rischi legati all'abuso di alcool e droghe
Alcooltest (procedura di accertamento)
Sanzioni previste giuda in stato di ebbrezza

4. Spazi e tempi di svolgimento :

 per l'anno scolastico 2014/2015 il progetto sarà svolto dal mese di novembre al mese di maggio in orario curriculare e gli spazi utilizzati saranno l'aula e ambienti esterni ai locali scolastici per quanto riguarda le scuole primarie, invece per le scuole medie e superiori lo spazio utilizzato sarà la sede dell'ACI di Crema.

Valutazione:

- la valutazione dell'effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato alle attività, potrà essere rilevata dall'osservazione dalla verifica del comportamento e dal coinvolgimento degli alunni nell'acquisizione e nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale ed in particolare la circolazione su strada, nonché dall'interesse e collaborazione dimostrati dalle famiglie nello svolgimento delle attività proposte.

Il presente progetto è stato ideato e steso in tutte le sue fasi da : Agente di Polizia Locale Pietro Bianco ; da U.T.C. del Comune di Crema Dirigente Ing. Federico Galli e dai Geometri Claudio Bertolasi e Silvani Daniele.

L'utilità di tenere corsi del genere, rivolti anche alla prima Infanzia, è anche dimostrato dai dati (nazionali) sotto indicati che sono stati tratti dal sito dell' ASAPS (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale).

L' osservatorio ASAPS in merito a "incidenti ai bambini" ha riportato dati impressionanti:

- nel 2012 sono 50 i bambini fino a 13 anni che hanno perso la vita sulle strade, 33 trasportati, 14 a piedi, 3 in bici in 570 incidenti significativi di cui 37 avvenuti nei pressi delle scuole. Addirittura 13 i bambini morti "prima di nascere" ancora nel grembo della mamma.
- Nel 2013 le piccole vittime sono state 52, 29 trasportati , 18 pedoni, 4 ciclisi, 1 su ciclomotore.
- Nei primi mesi del 2014 il dato è allarmante: già 10 piccole vittime decedute sulle strade.

Progetto di comunicazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale (Sicurezza stradale per Crema)

Gli interventi di risoluzione dei punti critici saranno resi noti, con l'inquadramento generale e il contesto dell'operazione secondo le linee dello Stato e della Regione, a mezzo di canali comunicativi ufficiali già in uso e altri predisposti ad hoc.

I canali già in uso sono quelli offerti dall'Ufficio Stampa del Comune, dall'Urp e dal sito web (del Comune).

I contenuti della comunicazione riguarderanno: il significato dell'iniziativa; le aspettative nazionali, l'enunciazione dello sforzo Regionale per l'attuazione della stessa, gli obiettivi di carattere nazionale, regionale e locale, la specificità degli interventi.

Si darà corso a specifiche stampe di manifesti e pubblicazioni.

Inoltre nella comunicazione si tratteranno gli aspetti preventivi alle cause dell'incidentalità, con azioni didattico-divulgative operate dalla nostra Polizia Locale e/o dall'Ufficio Viabilità nei riguardi soprattutto delle azioni comportamentali dell'utenza debole.

Più specificatamente si opererà a livello didattico rivolgendosi alle fasce dell'età scolare fino all'utenza delle scuole superiori.

Esemplificazioni comunicative.

Un'azione che si intende intraprendere è quella di formulare una serie cartoni che inducano i bambini a sicuri comportamenti quando escono da casa ed affrontano il tragitto per la scuola e viceversa. I cartoni rappresentano in forma scherzosa e di vignetta i comportamenti virtuosi e quelli sbagliati, per esempio indicando dove e come attraversare la strada. Trattandosi di un insegnamento sotto forma ludica, si trova la formula per come acquisire un punteggio di bravura comportamentale, per esempio acquisendo delle figurine. I cartoni illustrano come bimbo e genitore si rapportano nel percorso, dando facoltà al bimbo di sanzionare in forma ludica il genitore quando accompagnato a scuola il genitore si ferma per esempio in doppia fila, in modo tale che il bimbo, figurativamente diventa il vigile della situazione. Tutto ciò è espresso per esemplificare un'azione possibile sull'età scolare della infanzia. Per la fascia più adulta, quella che usa già la bicicletta o il motorino, l'aspetto comunicativo da prendere in considerazione è sempre l'analisi dell'azione comportamentale espressa seguendola falsariga dei cartoni, ma adattati all'utenza di età maggiore. Il progetto comunicativo raccogli pure le risultanze del Programma di Monitoraggio.

L' intero progetto si è pertanto basato sulla totale convinzione che l' informazione legata all'Educazione Stradale rivolta agli studenti , di riflesso incida sulle famiglie, rappresentando uno strumento fondamentale per contrastare il fenomeno della mortalità causata dagli incidenti stradali, che per i giovani ed i giovanissimi costituiscono la prima causa di morte.

Distinti Saluti.

Crema 22/07/2014

IL SINDACO (Dott.ssa Stefania Bonaldi)

ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E VIABILITA' (Dott. Fabio Bergamaschi)

ASSESSORE ALLA FORMAZIONE E INNOVAZIONE (Dott. Attilio Galmozzi)

IL COMANDANTE POLIZIA LOCALE (Commissario Capo Luciano F. Bisighini)

ACI DI CREMA (Signor Antonio Zavaglio)